

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

### **Deliberazione n. 45 del 18.04.2011**

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese di aprile, ore 10.15 negli Uffici ove ha sede legale l'Agenda Regionale per i Servizi Sanitari

**IL COMMISSARIO**  
**DR. CLAUDIO ZANON**

Adotta la deliberazione di cui all'oggetto

**OGGETTO: Rimodulazione del progetto APQ “ Interoperabilità dei dati clinici delle Aziende Sanitarie Regionali”.**

## IL COMMISSARIO

Premesso che:

- Con legge regionale n. 10 del 16.03.1998 è stata costituita l'Agenzia regionale per i Servizi Sanitari (di seguito Agenzia o A.Re.S.S.) quale Ente strumentale della Regione, avente funzioni di supporto tecnico-scientifico all'Assessorato Regionale alla Sanità e di supporto metodologico alle Aziende Sanitarie Regionali;
- Ai sensi dell'articolo 13 della medesima Legge Regionale l'Agenzia dispone di patrimonio e bilancio propri. Ad essa si applicano le norme di bilancio e contabilità della Regione;

Vista la delibera n. 17 del 4.11.2010 avente ad oggetto: "Affidamento al C.S.I. Piemonte del Progetto: "Interoperabilità dei dati clinici delle Aziende Sanitarie Regionali";

Vista la DGR n. 51 -1358 del 29.12.2010 avente ad oggetto: "Avvio del progetto di riordino del sistema sanitario regionale: Definizione principi generali ed approvazione proposta di nuova configurazione degli ambiti organizzativi e territoriali delle ASR. Proposta al Consiglio Regionale", ha determinato una riorganizzazione dei perimetri delle ASR, orientate ad una suddivisione tra le funzioni territoriali, in capo alle ASL e le funzioni ospedaliere in capo alle ASO;

I cambiamenti in corso richiedono pertanto un adattamento dei progetti al nuovo contesto pur tenendo fermi i contenuti e gli obiettivi a suo tempo presentati, centrati principalmente sul supporto dell'evoluzione dell'infomatizzazione dell'area clinica delle strutture sanitarie e ospedaliere piemontesi;

Inoltre, l'emanazione nel 2009 delle linee guida in tema di Fascicolo sanitario Elettronico da parte del garante della Privacy, successive alla presentazione dei progetti, ha finalmente reso disponibile delle regole stringenti per le Aziende Sanitarie circa la libertà di creazione e consultazione dei Dossier/ Fascicoli dei propri assistiti;

Di conseguenza è necessario ricollocare nel nuovo contesto i progetti a suo tempo presentati, senza per questo snaturarne i contenuti e finalità come:

1. Evoluzione funzionale dell'area clinica presso la ASL TO1  
Nel nuovo piano è previsto che l'azienda Sanitaria locale ceda gli ospedali alle nuove ASO. Di conseguenza, è necessario che il Dossier clinico-sanitario dell'azienda si adatti a questa mutata condizione e divenga lo strumento a supporto dell'attività dei professionisti sui temi della medicina di base, raccogliendo i dati e i documenti prodotti dai medici di famiglia e dalle strutture territoriali sanitarie: Il Dossier "Multi Struttura" sarà inoltre esteso alla nuova Azienda ospedaliera torinese nella quale sono accorpati gli ospedali della ex ASL TO1 e dotato di servizi che consentono la cooperazione tra la struttura territoriale e la nuova azienda ospedaliera;
2. Evoluzione tecnologica per l'ASO Mauriziano.  
Per l'ospedale Mauriziano è previsto l'inserimento nella nuova struttura ospedaliera dell'area metropolitana che comprende anche gli ospedali della provincia di Torino.  
L'evoluzione tecnologica, attraverso la dotazione di una piattaforma di integrazione deve necessariamente tenere in considerazione la possibilità di interfacciarsi nel modo più agevole possibile con le altre strutture ospedaliere per facilitare il percorso di aggregazione e accorpamento con le altre strutture;

3. Informatizzazione dell'area clinica per l'ASL di Biella.

L'ospedale della ex azienda sanitaria locale dovrà confluire in una nuova struttura ospedaliera facente capo al quadrante ospedaliero "Novara, Biella, Vercelli, Verbano Cusio Ossola":

L'informatizzazione dell'ASL di Biella deve essere ripensata nell'ottica di dotare i professionisti sanitari della struttura territoriale di uno strumento che consenta loro di condividere dati e documenti con la nuova azienda ospedaliera. In tal senso appare efficace dotare l'azienda sanitaria locale di uno strumento informatico seguendo il modello del Dossier "Multi struttura" illustrato in precedenza per l'ASL TO1.

Infine ciascun progetto dovrà consentire l'interoperazione del dato clinico non solo nel rispetto del nuovo assetto di ASO, ASL e strutture ospedaliere ma soprattutto ottemperando alle indicazioni suggerite dal Garante in tema di Fascicolo Sanitario Elettronico.

Alla luce di queste nuove direttrici, si allega come parte integrante e sostanziale, la proposta tecnica del CSI Piemonte del 23 marzo 2011 Prot. 0005990, per la riformulazione dei progetti APQ "Interoperabilità dei dati clinici delle Aziende sanitarie Regionali".

Tutto ciò premesso:

Vista la legge regionale n. 10/1998;

Vista la legge regionale n. 7/2001;

Vista la deliberazione n.17 del 4.11.2010

Vista la DGR n.51-1358 del 29.12.2010

## **DELIBERA**

Per le motivazioni esplicitate in premessa:

- Di approvare la proposta tecnica del CSI Piemonte, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, per "l'Interoperabilità dei dati clinici delle Aziende sanitarie Regionali";
- Di dare atto che per quanto riguarda l'impegno di spesa, lo stesso resta invariato come previsto dalla deliberazione n. 17 del 4.11.2010.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto e dell'art. 32 della Legge 18.06.2009 n. 69, il presente provvedimento verrà affisso per quindici giorni consecutivi, a mero fine conoscitivo, allo speciale Albo istituito presso la sede legale e sul sito Web dell'Agenzia.

Dr. Claudio ZANON

PC/AA/pt

**OGGETTO: Rimodulazione del progetto APQ “ Interoperabilità dei dati clinici delle Aziende Sanitarie Regionali”.**

Si certifica che copia conforme all'originale della presente deliberazione:

1. e' posta in pubblicazione all'Albo virtuale dell'Agenzia Regionale per i servizi sanitari per quindici giorni consecutivi dal 26.04.2011 al 10.05.2011

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Rag. Pietro CICORELLA

Torino, li' 18.05.2011